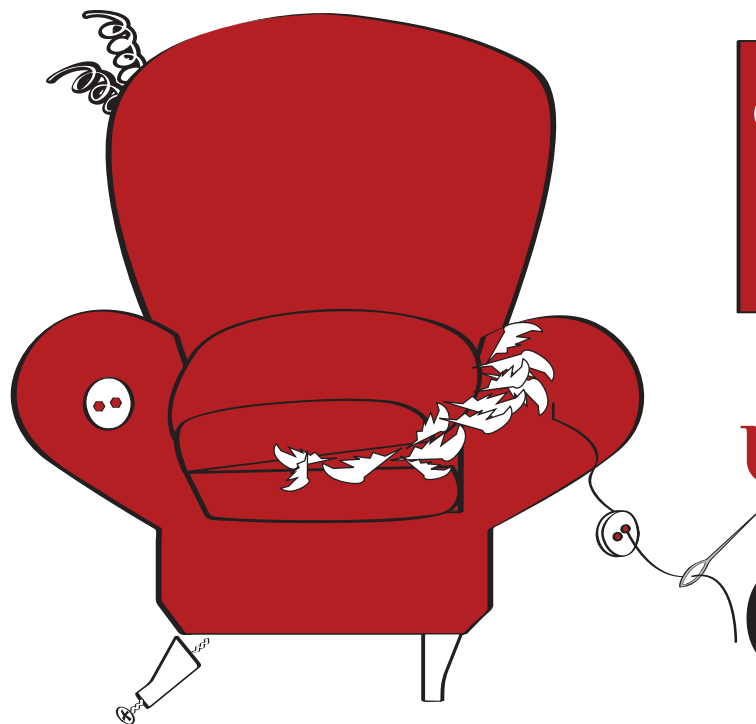


GUIDA ALLA GIORNATA DI DISCUSSIONE CON LE IMPRESE



Quarrata
e
il Mobile

COME
RIQUALIFICARE
UN SETTORE IN
CRISI?

Comune di Quarrata



in collaborazione con



Indice

Il contesto	pag. 4
La partecipazione delle imprese alla riqualificazione del settore	pag. 6
Il Tavolo tecnico	pag. 6
La giornata di discussione	pag. 8
Le linee guida del Tavolo e delle imprese	pag. 9
Come riqualificare un settore in crisi: le iniziative in corso e gli interventi ipotizzati	pag.10
La giornata aperta alle imprese	pag.23
I partecipanti	pag.23
L'articolazione della giornata	pag.23
Le regole del buon partecipante	pag.23
Alcuni possibili spunti per le discussioni	pag.24
Gli impegni dell'Amministrazione	pag.25
Appendice_ Alcuni chiarimenti sulle principali fonti di finanziamento	pag.26

Obiettivi della guida

La guida ha lo scopo di riassumere le principali azioni progettate dal Comune di Quarrata e dalla Provincia di Pistoia in risposta alla crisi che ha colpito l'economia locale e in particolare la produzione e la vendita nel settore del legno-arredo.

Di seguito viene presentata in forma sintetica e descrittiva una ricostruzione del contesto e degli interventi previsti dal Tavolo tecnico, appositamente creato, in modo che i partecipanti alla giornata di discussione del 26 giugno 2010 possano discutere della riqualificazione del settore all'interno di un quadro progettuale concreto, a partire da una serie di obiettivi specifici definiti.

Inoltre sono riportate prime suggestioni, sempre a partire dai risultati dall'analisi del Tavolo, che potranno servire come spunti di riflessione per la discussione nei gruppi di lavoro.



Suggeriamo ai partecipanti di leggere queste pagine prima di partecipare alla giornata di discussione.

Il contesto

Quarrata, conosciuta come la "città del mobile", tra produzione, commercializzazione e attività di filiera, conta centinaia di aziende che operano nel settore del legno-arredo, cardine del manifatturiero made in Italy: una realtà di settore che, fino a tempi recenti, ha attribuito a Quarrata il maggiore export di tutta la Provincia di Pistoia dopo il capoluogo.

Il territorio si caratterizza in particolare per una presenza storica molto forte di aziende, in gran parte artigiane, specializzate nella produzione del mobile: la filiera produttiva allargata arriva a comprendere sia i settori a monte, quali l'industria del legno per i mobili e l'edilizia, dei semi-lavorati e dei componenti dell'arredamento, sia i settori a valle della commercializzazione e della vendita dell'arredamento.



La filiera del mobile imbottito

La struttura produttiva è costituita prevalentemente da imprese di piccola e media dimensione, specializzate e integrate lungo la filiera con una forte vocazione nella produzione di mobili imbottiti con legno a faccia vista.

Il settore legno-arredo si lega da molti decenni allo sviluppo e all'immagine del territorio. L'attività legata al mobile, trainante per l'economia della zona, diventa infatti industriale già negli anni '40 con la realizzazione di mobili trasformabili ma è negli anni '50 che Quarrata si afferma come polo del mobile imbottito, con la creazione di un'ampia gamma di modelli personalizzati con tappezzerie di qualità.

Il distretto vero e proprio ha però origine negli anni '60 e deve la sua fama principalmente all'attività dell'impresa Lenzi, considerato il padre del mobile pistoiese: in quegli anni, la sua azienda occupava infatti più di 900 dipendenti ed era la più grande del settore

a ciclo completo in Italia. Dalla Lenzi sono negli anni usciti gli artigiani che hanno fondato le oltre 800 aziende che oggi animano il distretto di Quarrata.

Negli anni '70, per superare la crisi del settore gli imprenditori di Quarrata del mobile hanno iniziato a perseguire obiettivi di maggiore qualificazione del prodotto, ricorrendo anche al contributo di designer e architetti, risolvendosi notevolmente nel corso degli anni '80.

Questo percorso di rinnovamento e di diversificazione dei prodotti, sempre però nel rispetto della tradizione locale, è proseguito nel corso degli anni '90, sostenendo il mercato in un contesto di forte aumento della concorrenza.

In anni più recenti, alla concorrenza nel settore si è sommata la crisi dell'economia globale che ha prodotto nell'ultimo anno e mezzo un danno rilevante al

tessuto produttivo locale sia dal punto di vista della salute economico-finanziaria che dell'occupazione con la contrazione della capacità esportativa (v. GRAFICO 1), il ridimensionamento delle unità produttive operanti, la riduzione degli investimenti e l'aumento del deficit di liquidità e delle ore di cassa integrazione (v. GRAFICO 2).

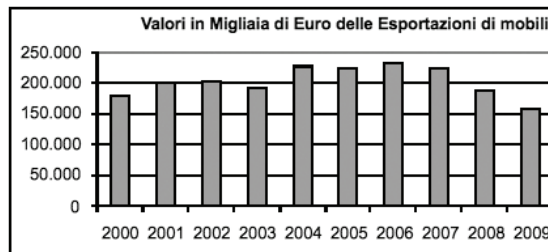


GRAFICO 1

Fonte: Provincia di Pistoia, Servizio Sviluppo Economico, 2009



GRAFICO 2

Fonte: Provincia di Pistoia, Servizio Sviluppo Economico, 2009

La crisi, in un panorama di debolezza strutturale del sistema produttivo italiano, ha fatto precipitare il tessuto produttivo locale in una fase di incertezza e perdita di competitività e ha dato luogo a una flessione nella crescita del sistema distrettuale.

In particolare, le piccole e medie imprese che caratterizzano il distretto non sempre riescono a rispondere in modo adeguato alle esigenze imposte dalla nuova situazione economica globale, in cui conoscenza, informazione, reti, innovazione e servizi diventano elementi centrali per l'elaborazione di un nuovo modello competitivo.

Si impongono così ripensamenti e cambiamenti nelle strategie di mercato, nei modelli di relazione e nell'impostazione operativa verso i mercati internazionali:

lo scenario competitivo a livello mondiale - specie con l'emergere di nuovi concorrenti su manodopera e costi produttivi - rende necessaria una risposta che

possa coniugare le radici locali del tessuto produttivo con la ricerca di nuove opportunità di business.

La partecipazione delle imprese alla riqualificazione del settore

A seguito di un'assemblea cittadina, che si è svolta nel mese di febbraio, è emersa la necessità di coinvolgere gli operatori del settore nell'individuazione di soluzioni per affrontare la crisi della più importante realtà produttiva del territorio. L'Amministrazione Comunale ha perciò avviato un percorso per l'elaborazione di una strategia di rilancio dell'economia e del territorio di Quarrata, scegliendo di aprire il confronto sulla crisi e sulle possibili soluzioni per superarla alle realtà del tessuto produttivo locale.

A tal fine l'amministrazione:

- Ha costituito un Tavolo tecnico di lavoro per la definizione di proposte progettuali concrete e l'elaborazione di documenti strategici.
- Ha organizzato una giornata di confronto e dibattito aperta alle imprese.

Il Tavolo Tecnico

In questi mesi il Tavolo tecnico ha lavorato alla costruzione di un possibile percorso per affrontare la crisi e per "rilanciare l'immagine e valorizzare la tradizione produttiva della città di Quarrata in un'ottica di sostenibilità ambientale e qualità della vita".

Il Comune, grazie al lavoro del Tavolo, si è posto dunque il duplice obiettivo di:

- individuare le misure più adeguate nel lungo periodo a riqualificare il settore della produzione e della vendita di mobili;
- intervenire nel breve periodo per risolvere le emergenze del settore (v. BOX INTERVENTI DI BREVE PERIODO).

Sulla base degli interventi già in corso o previsti, il Tavolo ha individuato quattro aree tematiche fortemente connesse tra loro elaborando, per ognuna, attività che dovrebbero essere realizzate per avviare la ripresa del settore e le fonti di finanziamento, esistenti o potenziali:

1. Capitale umano.
2. Promozione e internazionalizzazione.
3. Infrastrutture e servizi.
4. Imprese e reti.

MEMBRI DEL TAVOLO

TECNICO

Provincia di Pistoia

C.C.I.A.A. Pistoia

Associazione industriali

CNA Pistoia

Confartigianato

Confcommercio

Confesercenti

Centro Commerciale Naturale

Agenzia di Promozione del Mobile Imbottito

CGIL

CISL

UIL

Pistoia promuove

Ordine dei Dottori Commercialisti

Pistoia futura

Singoli rappresentanti del mondo imprenditoriale e professionale locale

INTERVENTI DI BREVE PERIODO

Un sottogruppo del Tavolo tecnico si è concentrato sulle azioni da intraprendere per intervenire sulle "emergenze" del settore. Il lavoro di analisi svolto dal Tavolo ha fatto emergere come maggior criticità la difficoltà nell'accesso al credito per le imprese locali. In questa ottica le istituzioni (Comune e Provincia) si sono assunte l'impegno di incontrare gli istituti di credito maggiormente rappresentativi a livello locale (Cassa di Risparmio, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Credito cooperativo di Vignole). In occasione dei due incontri, svoltisi il 7 aprile ed il 28 maggio, Comune e Provincia hanno segnalato le difficoltà delle imprese e hanno presentato i primi risultati del Tavolo tecnico. La reazione da parte dei rappresentanti degli istituti di credito è stata di grande apprezzamento verso l'iniziativa e di piena disponibilità nei confronti di quelle imprese che, anche attraverso lo strumento della "rete" e secondo i modi e i tempi che saranno definiti, si impegneranno nel progetto di riqualificazione.

Le finalità generali di ciascuna area di intervento sono:

- **Capitale umano** - valorizzare le competenze locali; promuovere lo sviluppo e l'accrescimento della cultura di impresa; favorire la competitività del settore.
- **Promozione e internazionalizzazione** - innovare e consolidare uno "stile" di produzione locale; promuovere l'immagine del tessuto produttivo di Quarrata a livello locale, nazionale e internazionale.
- **Infrastrutture e servizi** - potenziare e realizzare le infrastrutture e i servizi a sostegno del tessuto economico locale.
- **Reti di imprese** - favorire le relazioni tra imprese locali e non; creare un sistema di imprese competitivo e in grado di rispondere alle nuove esigenze del mercato.

Per ognuna di queste aree di intervento il Tavolo ha pensato ed elaborato le azioni che sarebbe necessario intraprendere per rispondere ai bisogni delle imprese locali, che sono stati identificati principalmente nella necessità di aumentare la loro capacità di:

- **Rinnovamento del prodotto attraverso un design innovativo.**
- **Promozione dei brand.**
- **Sviluppo manageriale delle imprese.**

Secondo il Tavolo il progetto di rilancio, nel suo complesso e a livello di ciascuna area di intervento, deve mirare a sviluppare alcuni concetti chiave trasversali: creatività, innovazione e sostenibilità.

In particolare i valori dell'innovazione e della creatività già negli anni '70 avevano reso Quarrata un riferimento in ambito nazionale per quanto riguarda la progettazione del mobile. In questo senso, secondo Amministrazione e categorie, la ricerca del nuovo e del diverso sarebbe una scelta strategica sia quale elemento competitivo da riscoprire sia come recupero di storia e identità produttive locali.

Si tratta dunque di un progetto di riqualificazione vasto e articolato, che parte da una visione integrata e complessiva delle esigenze del settore e che per questo necessita di essere condiviso con gli operatori del settore in modo che le professionalità di ognuno siano messe a disposizione del generale

La Giornata di discussione

rilancio della produzione e della vendita del mobile e dell'arredo.

L'obiettivo di uscire dalla crisi economica, che porta con sé la necessità di una ripresa più generale, della crescita della domanda e della disponibilità di fondi per la realizzazione degli interventi, presuppone altrettanto che le imprese si confrontino ed agiscano in sinergia per individuare le azioni più adeguate, auspicabili e il più possibile soddisfacenti per tutti.

Contestualmente alla costituzione del Tavolo tecnico l'Amministrazione ha deciso di promuovere un'esperienza di partecipazione per allargare la riflessione e il confronto sulla crisi del settore, coinvolgendo il maggior numero possibile di operatori locali e dunque anche altre realtà del territorio che operano nel settore e che non fanno parte del Tavolo di lavoro istituzionale.

Per rilevare le riflessioni e le indicazioni degli esponenti del tessuto produttivo locale e per raccogliere idee innovative e proposte concrete è stata quindi organizzata una giornata di ascolto e confronto a loro dedicata.

La giornata, in cui gli operatori locali saranno chiamati a confrontarsi sulle quattro aree tematiche già individuate dal Tavolo tecnico e sulle azioni ipotizzate da questo gruppo di lavoro si terrà sabato 26

giugno 2010 presso Villa la Màgia in via Vecchia Fiorentina I Tronco 63, dalle 9.30 alle 16.30 (nella pausa dei lavori sarà offerto un pranzo a buffet).



Le linee guida del tavolo e delle imprese

A conclusione della giornata, gestita da una società esterna al Comune – Sociolab*, sarà redatto un **Rapporto** che riporterà le indicazioni emerse nel corso della giornata dai gruppi di lavoro e che il consulente consegnerà ai partecipanti, all'Amministrazione Comunale e al Tavolo tecnico.

Le indicazioni che emergeranno dal lavoro del Tavolo e dalla giornata di discussione andranno a costituire un vero e proprio progetto che, nel corso dei mesi estivi, l'Amministrazione presenterà ufficialmente nella sua versione definitiva alla Regione Toscana, per valutarne la coerenza strategica e la fattibilità economica. Si tratterà dunque di un insieme organico di "sollecitazioni" volte ad orientare le scelte regionali sul settore ed anche i bandi di finanziamento che la Regione deciderà di aprire in sostegno a questa politica di rilancio.

Con i tecnici regionali è stato già programmato un primo incontro per poter avviare una valutazione delle risorse disponibili e degli strumenti possibili per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto.

* Sociolab, che di concerto con l'Amministrazione e il Tavolo tecnico ha curato la preparazione di questa Guida e le modalità di coinvolgimento degli operatori locali, sarà presente alla giornata per facilitare il lavoro dei gruppi. Il curriculum professionale di Sociolab può essere consultato su www.sociolab.it.



Come riqualificare un settore in crisi: le iniziative in corso e gli interventi ipotizzati

La giornata di discussione prenderà l'avvio dal lavoro svolto finora dal Tavolo tecnico e dalle linee guida individuate dai suoi membri per avviare un processo di riqualificazione del settore.

Il confronto, che si svolgerà per aree tematiche (Capitale Umano, Promozione e Internazionalizzazione, Infrastrutture e Servizi, Imprese e Reti), sarà mirato a:

- Far emergere impressioni e valutazioni rispetto alle azioni e alle iniziative già delineate dal Tavolo tecnico.
- Raccogliere ulteriori indicazioni su strategie e interventi necessari.
- Individuare alcune linee guida che contengano la visione al futuro del settore e strategie di intervento il più possibile condivise e sostenibili.

Per facilitare la condivisione delle informazioni e una discussione propositiva e consapevole, si riporta di seguito una sintesi grafica del lavoro svolto finora del Tavolo, in cui si individuano:

- Le attività finanziate, già in corso o che saranno realizzate a breve.
- Gli interventi che il Tavolo ha ipotizzato come necessari nel lungo periodo - divisi per area tematica- e sui quali ha chiesto di conoscere le riflessioni e le opinioni delle imprese.



Progetti già finanziati

AREA CAPITALE UMANO

Nell'area **CAPITALE UMANO** rientrano una serie di interventi focalizzati su:

la formazione di settore; la valorizzazione dei saperi locali e lo sviluppo di nuove competenze per la riqualificazione della produzione locale e l'innovazione di processo e di prodotto; la promozione e il sostegno della creatività. Gli interventi ipotizzati dal Tavolo tecnico risultano molto connessi tra loro e ispirati principalmente al tema dell'eco-sostenibilità e del design, considerati come ambiti chiave per attivare un nuovo sviluppo del tessuto produttivo di Quarrata.

AREA CAPITALE UMANO

ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DELLE IMPRESE LOCALI

SIAMO QUI

**Giornata di partecipazione
Giornata di discussione aperta alle imprese locali per rilevarne i bisogni e valorizzarne le competenze al fine di individuare le strategie e gli interventi migliori per riqualificare il tessuto produttivo locale.**

Soggetto proponente:

Comune di Quarrata.

Fonte finanziamento:
risorse comunali.

**Indagine sui fabbisogni e progettazione di interventi formativi (attività in avvio)
Svolgimento di un'indagine sui fabbisogni delle imprese del settore del mobile per progettare percorsi formativi diretti alle imprese locali; progettazione degli interventi formativi che risulteranno necessari. Nella progettazione della formazione sarà data priorità ai seguenti temi:
sostenibilità ambientale**

(nuovi materiali, ecolabel), commercializzazione e marketing; design; produzione orientata al cliente (living lab); sviluppo dell'impiego del sistema delle competenze (v. APPROFONDIMENTI).

Soggetto proponente: **Provincia di Pistoia (capofila), PMI e Confcommercio (partner locali).**

Fonte finanziamento: **Progetto Leonardo.**

FORMAZIONE

Formazione di settore

Formazione rivolta a imprenditori e addetti del settore.

Soggetto proponente: **Servindustria.**

Fonte finanziamento: **Fondo Sociale Europeo / PIC Manifatturiero.**

Formazione su qualità ed eco innovazione

Percorsi formativi per operatori e imprenditori sia in ambito tecnologico-produttivo che stilistico-commerciale, per favorire l'eco-innovazione (green comfort, nanotecnologie), la qualità del prodotto (marchi di qualità) e per sviluppare azioni innovative nell'ambito del packaging e nel post vendita (v. APPROFONDIMENTI).

Soggetto proponente: **PMI.**

Fonte di finanziamento: **sistema Provinciale della Formazione.**



Nuovi Progetti Tavolo Tecnico non ancora finanziati

GRUPPO GUIDA

Costituzione di un Gruppo Guida di designer, locali ed anche di livello nazionale ed internazionale, che sostenga in modo permanente le imprese nella progettazione di linee innovative di prodotto.

La costituzione di un gruppo di designer che supporti le imprese è ritenuta prioritaria dal Tavolo tecnico ed essenziale per la garantire la qualità di numerose altre iniziative proposte, relative in particolare all'innovazione dei prodotti e alla creazione e promozione di uno "Stile Quarrata".

(v. AREA PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE)

Alla concreta istituzione di questo gruppo di progettazione permanente è propedeutica la realizzazione e l'attivazione di un laboratorio/incubatore di impresa (v. AREA INFRASTRUTTURE E SERVIZI).

Soggetto proponente: Provincia di Pistoia.

FORMAZIONE

Formazione green economy

Percorsi di formazione per imprenditori e addetti del settore, neolaureati e neodiplomati per agire a sostegno della green economy.

(v. APPROFONDIMENTI)

Soggetto proponente: imprese.

Possibile fonte di finanziamento: Bando regionale.

Giovani innovatori

Iniziativa formative rivolte a giovani sotto i 35 anni, in possesso di competenze nel settore arredo e con forte capacità di elaborare idee innovative. I moduli formativi spazieranno dalla conoscenza delle potenzialità del sistema produttivo locale, con riferimento all'eco-compatibilità, alla formazione in aula specialistica nel settore arredo, dalle lingue, alla comunicazione, al marketing, alle analisi di qualità del prodotto; fino al confronto con realtà internazionali e alla redazione di un report finale sul tema "Il possibile futuro di Quarrata".

Soggetto proponente: PMI.

CONCORSI DI IDEE

Laboratorio Ecoldee

Concorso rivolto agli studenti dell'Istituto d'arte Petrocchi di Quarrata per favorire

l'innovazione di prodotti tecno-ecologici (nei settori della filiera del mobile, della biancheria per la casa e dei complementi d'arredo). Gli elaborati finali saranno presentati pubblicamente nel corso del Salone del Mobile di Quarrata 2011.

Soggetto proponente: PMI.

Idee eco compatibili

Due concorsi internazionali per idee ecocompatibili: uno per il settore dell'arredamento con l'obiettivo di innovare il prodotto nei settori della filiera del mobile, della biancheria per la casa e dei complementi d'arredo; l'altro dedicato a eco idee per la città e il territorio al fine di stimolare l'attenzione di professionisti nazionali ed esteri sul territorio di Quarrata e di Pistoia.

Soggetto proponente: PMI.

Premio Quarrata "L'arte del vivere - progetti per abitare gli spazi"

Concorso di idee rivolto ad artisti, architetti, ingegneri e designer, con una sezione "junior" per studenti e una sezione "senior" per professionisti, al fine di stimolare l'innovazione e valorizzare l'Incubatore di impresa che sarà creato presso villa La Magia.

Saranno individuati tre diversi ambiti concorsuali:

arredo interno, arredo esterno, arredo ecosostenibile.

Al vincitore della sezione "junior" verrà erogata una borsa di studio, mentre al vincitore della sezione "senior" sarà offerto un contratto di lavoro.

I migliori progetti verranno presentati nello spazio espositivo di villa La Magia e confluiranno in un catalogo.

Soggetto proponente: Comune di Quarrata.

Approfondimenti

I LIVING LAB (laboratori viventi), ideati negli Stati Uniti ed esportati con successo in Italia e in Europa, sono uno strumento per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione che prevede la partecipazione dei cittadini e delle imprese attraverso l'esplorazione, la sperimentazione e la valutazione delle idee innovative. Queste strutture permettono di rendere partecipi gli utenti nel processo di invenzione e innovazione, per comprendere le modalità d'uso e gli effetti economici delle nuove tecnologie, mettendole a disposizione nelle aziende, nelle abitazioni, in intere città o regioni.

I living lab offrono alcuni vantaggi alle imprese: l'integrazione dell'utente nel processo di sviluppo per una valutazione affidabile del mercato; la condivisione di risorse tra PMI, centri di ricerca e start-up senza la necessità di grandi capitali di rischio; l'accesso per le grandi imprese a una

ampia base di idee.

ECOLABEL, altrimenti detto marchio ecologico o etichetta ecologica, è un sistema di etichettatura volontario per prodotti al consumo che garantisce che il prodotto sia progettato per limitare al minimo il proprio impatto ambientale in tutto il suo ciclo di vita: dalla produzione allo smaltimento in un'ottica di sostenibilità. I marchi ecologici sono generalmente istituiti da apposite organizzazioni, che possono essere indipendenti o istituzionali, che stabiliscono i requisiti standard che devono essere rispettati per ogni categoria di prodotto. Generalmente il controllo di compatibilità sul prodotto viene eseguito da organismi certificatori riconosciuti dalle organizzazioni promotrici del marchio. I prodotti che espongono il marchio rientrano nella categoria dei prodotti ecologici o acquisti verdi e il fine di un marchio ecologico è quello di rendere facilmente riconoscibile al consumatore un prodotto ecologico, permettendogli di effettuare una scelta di acquisto consapevole.

Il sistema delle competenze è il processo attraverso il quale un'azienda rileva, gestisce e sviluppa il suo portafoglio di competenze in coerenza con i valori, gli obiettivi, e le strategie di business.

La **GREEN ECONOMY** (economia verde), o economia ecologica, è un tipo di economia che nel calcolo costi-benefici considera non solo gli elementi strettamente economici (ad esempio, l'aumento del PIL) ma anche i danni ambientali e pro-

pone di conseguenza misure in grado di ridurre il consumo di energia e di risorse naturali, basandosi sull'idea di un forte legame tra l'equilibrio dell'ecosistema e il benessere delle persone.

Si definisce **GREEN COMFORT** O **COMFORT AMBIENTALE** la particolare condizione di benessere determinata, in funzione delle percezioni sensoriali di un individuo inserito in un ambiente (casa, ufficio), da temperatura, umidità dell'aria e livello di rumorosità e luminosità rilevati all'interno dell'ambiente stesso. Sulla base di questa definizione è possibile poi distinguere tra benessere termo-igrometrico, benessere acustico e benessere luminoso.

Il green comfort si identifica quindi con il benessere psicofisico delle persone che vivono un ambiente e dipende da condizioni ambientali in gran parte pianificabile e quindi rientranti nella responsabilità del progettista nelle fasi di

progettazione, realizzazione e gestione di un edificio come di qualsiasi altro prodotto.

Note

AREA PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'area di intervento relativa alla **PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE** prevede interventi finalizzati al miglioramento della **capacità attrattiva del territorio di Quarrata** e del suo principale settore produttivo sia in sede locale sia all'estero. I progetti riguardano principalmente azioni di **scambio di buone prassi tra imprese**, una serie di iniziative che valorizzino e promuovano le **specificità del settore quarratino**, le sue tradizioni ed anche la crescente attenzione delle imprese alla **sostenibilità ambientale e alla qualità**. Particolare attenzione viene data anche alla creazione di spazi per attività di promozione.

AREA PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progetti già finanziati

BUONE PRASSI INTERNAZIONALI

Scambi di esperienze con l'estero

Avvio di scambi tra imprese del settore del mobile (in particolare con la Germania, la Finlandia e la Spagna) e partecipazione alla fiera di Colonia (v. APPROFONDIMENTI).

Soggetto proponente: Provincia di Pistoia (capofila) PMI e Confcommercio (partner).
Fonte di finanziamento: Progetto Leonardo.

Nuovi Progetti Tavolo Tecnico non ancora finanziati

IMMAGINE E BRANDING

Spazio per la promozione del Quarrata life style
Creazione di uno spazio polifunzionale diviso tra area commerciale, area espositiva ed area eventi (culturali, culinari, formativi), allo scopo sia di promuovere il territorio, le sue tradizioni e peculiarità, sia il dialogo tra produzione e commercio all'insegna del "Quarrata life style".

Soggetto proponente: PMI.

Marchio di qualità

Creazione di un marchio che certifichi la rispondenza dei processi produttivi e dei prodotti delle imprese quarratine a rigorosi criteri di qualità, sicurezza dei materiali e sostenibilità ambientale.

Soggetto proponente: PMI.

Promozione dello "stile toscano" all'estero

Partecipazione al progetto di Toscana Promozione, in collaborazione con la rivista AD (Architettura + Design), sullo "Stile Toscana": per sviluppare punti vendita all'estero al fine di valorizzare le tradizioni locali, ampliare il mercato estero ed anche attrarre turisti e clienti stranieri.

Soggetto proponente: PMI.

Approfondimenti

La città di Colonia ospita un centro fieristico internazionale nel rinnovato quartiere di Koelnmesse che ogni anno dal 2005, nel mese di gennaio, è sede del Salone internazionale del Mobile e del design che è una delle manifestazioni più importanti del mondo dell'arredamento e fa concorrenza diretta alla fiera internazionale del mobile di Milano riguardo alle innovazioni, all'individuazione dei trend futuri e alle idee creative. Per sei giorni la metropoli renana si trasforma infatti nella capitale mondiale del settore con la "Cologne design week" e il salone con circa 286 mila mq di superficie espositiva, oltre 1200 aziende provenienti da 60 paesi del mondo.

Note

AREA PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progetti già finanziati

AREA INFRASTRUTTURE E SERVIZI

L'area di intervento **INFRASTRUTTURE E SERVIZI** prevede interventi a sostegno dell'economia locale. Particolare importanza assume la creazione di un Laboratorio di prototipi e design, in cui saranno ospitate imprese e progettisti che avranno come obiettivo centrale di innovare il design dei prodotti del settore. L'incubatore intende favorire la nascita di nuove imprenditorialità e il confronto con il mercato nazionale e internazionale e garantire la qualità e l'innovazione del prodotto.

Fondamentali anche gli interventi già previsti o ipotizzati sulla viabilità: per migliorare i collegamenti tra e per le zone produttive.

AREAINFRAS
STRUTTURE
E SERVIZI

LABORATORI, CENTRI DI RICERCA E INCUBATORE DI IMPRESA

Laboratorio/Incubatore di imprese (1° fase: realizzazione)
Recupero di parte di Villa La Magia per realizzare una struttura con funzione di laboratorio tematico/incubatore di prototipi e design e di residenza per gruppi di creativi, designer e artisti, che diventi nel tempo un vero e proprio Polo del design imprenditoriale toscano (si ipotizza di poter destinare all'uso circa 800 mq).

Soggetto proponente: Comune di Quarrata.

Fonte di finanziamento: PIUSS.

Potenziamento del CEQ (1° fase)

Creazione presso il Centro Tecnologico di Eccellenza e Qualità (CEQ, v. approfondimenti) di una struttura di base per le analisi chimiche più comuni e per il migliorare i servizi e velocizzare le procedure riguardanti la progettazione

di prodotti e la certificazione di qualità. A seguito di questo primo potenziamento del CEQ l'idea è di arrivare a trasformarlo in un vero e proprio centro di ricerca applicata sui processi e sui prodotti (v. TRASFORMAZIONE DEL CEQ in approfondimenti).
Soggetto proponente: CCIAA.

Fonte di finanziamento: Risorse regionali

Laboratorio dei Talenti

Recupero di un edificio dell'area per la realizzazione di un laboratorio dei talenti artigianali per la lavorazione dei tessuti e lo sviluppo del prodotto (da realizzarsi con l'apporto di una cooperativa sociale di tipo B).
Soggetto proponente: Comune di Quarrata.

Fonte di finanziamento: Risorse comunali.

INFRASTRUTTURE VIARIE

Riqualificazione di via Montalbano

Riqualificazione di via Montalbano per rilanciare le attività espositive e la commercializzazione del mobile, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta commerciale e dei servizi e l'introduzione di appositi spazi di sosta e di ristoro.

Soggetto proponente: Comune di Quarrata.

Fonte di finanziamento: PIUSS

Nuovi Progetti Tavolo Tecnico non ancora finanziati

LABORATORI, CENTRI DI RICERCA E INCUBATORE DI IMPRESA

Laboratorio/Incubatore di imprese (II° fase: attivazione)

Realizzazione, completamento e dotazione tecnologica della struttura con funzione di laboratorio tematico e di incubatore di prototipi e design, con la previsione di relativi spazi appositamente arredati e attrezzati per ospitare 6-8 microimprese a ciclo di incubazione; creazione di aree dove trasferire le imprese al termine del periodo di incubazione; attivazione concreta del laboratorio/incubatore e realizzazione di iniziative contigue, quali convegni e seminari per le imprese locali. Il Gruppo Guida di designer (v. area CAPITALE UMANO) dovrà costituirsi nell'ambito di questo progetto e quale suo elemento portante.

Soggetto proponente: Comune di Quarrata.

Trasformazione del CEQ in centro di ricerca applicata su processi e prodotti (II° fase)

Ulteriore potenziamento del Centro attraverso l'ultimazione delle opere riguardanti gli spazi e la dotazione degli impianti, fino a trasformarlo (da laboratorio di controllo a supporto delle imprese del mobile imbottito, della pelletteria, del calzaturiero e del

tessile) in un centro di ricerca applicata sui processi e sui prodotti.

Soggetto proponente: Comune di Quarrata.

Possibile fonte di finanziamento: Bando regionale a favore del sistema produttivo regionale.

INFRASTRUTTURE VIARIE

Prolungamento di via Firenze
Realizzazione del prolungamento di via Firenze nel tratto di collegamento tra via Machiavelli e via Follonica (l'intervento si inserisce in un progetto più ampio che riguarda la realizzazione della seconda tangenziale di Prato - e quindi i Comuni e le Province dell'area pratese e pistoiese - e di cui il Comune di Quarrata si è assunto l'onere della progettazione preliminare).

Soggetto proponente: Comune di Quarrata.

Approfondimenti

Il CEQ, Centro Tecnologico di Eccellenza e Qualità, è una struttura polivalente nata nel 1998 dalla collaborazione fra l'Associazione Industriali della Provincia di Pistoia e gli enti locali, per fornire supporto tecnico e organizzativo alle imprese locali (grazie ai fondi della L.R. 317 sui distretti industriali) in modo che possano incrementare la qualità dei loro prodotti. Il CEQ sostiene oltre al settore del mobile imbottito anche i settori calzaturiero, della pelletteria, tessile e della biancheria per la casa e metalmeccanico.

Dal 2000 il CEQ gestisce anche il Laboratorio Prove (di proprietà della Camera di Commercio di Pistoia), con sede presso il Polo Tecnologico realizzato nell'area ex-Lenzi, grazie ad un progetto che ha coinvolto la Regione Toscana, la Provincia di Pistoia e cofinanziato da Camera di Commercio, dai Comuni di

Quarrata e Monsummano Terme e dall'Assindustria Pistoia. Il Servizio Qualità e Prove del CEQ si propone come un punto di riferimento a livello regionale per le aziende di comparti diversi ma accomunati dall'impiego della pelle, dall'importanza attribuita al design e dalla vocazione per l'esportazione del made in Italy, fornendo loro consulenze, prove, formazione manageriale etc.

Per incubatore d'impresa (termine che proviene dall'inglese incubator) si intende uno spazio fisico che ospita nuove imprese e mette a loro disposizione servizi materiali ed immateriali per facilitarne lo sviluppo. Si tratta di un'iniziativa fortemente innovativa, volta a sostenere la nascita di nuove attività imprenditoriali e il loro sviluppo nei primi anni di vita fino all'affermazione sul mercato e all'insediamento in una sede esterna definitiva. Generalmente,

oltre allo spazio, vengono forniti alle neo imprese che vi sono ospitate anche servizi comuni (ad es. di segreteria), servizi di consulenza, formazione e infrastrutture tecnologiche e multimediali.

Un laboratorio/incubatore di impresa può essere di tre tipi diversi:

- Generalista, cioè orientato allo sviluppo territoriale nella sua complessità (es. Incubatore di Firenze);
- Tecnologico (es. il Polo high tech di Navacchio, Pisa)
- Tematico-settoriale, cioè dedicato ad un settore specifico (es. incubatore per cinema e spettacolo di Roma).

Nello specifico del progetto considerato, per rispondere alle esigenze delle imprese e alle necessità di sviluppare la cultura imprenditoriale, a Quarrata si prevede la realizzazione di un laboratorio/incubatore tematico, dedicato alla progettazione di prototipi e al design. Nel progetto il Laboratorio si collocherebbe presso Villa la Màgia e sarebbe destinato ad ospitare 6/8 microimprese con servizi comuni (sale riunioni, segreteria, locali tecnici). Terminato il periodo di "incubazione" si prevede di destinare alcuni spazi alle imprese per l'esercizio delle loro attività.

Il laboratorio/incubatore creerà e consoliderà una densa rete di relazioni con le imprese e i centri di eccellenza sia tecnologici che culturali, nazionali e internazionali, per agevolare le imprese coinvolte a collocarsi meglio nel

mercato, migliorare il trasferimento tecnologico e incentivare la creatività.

A questo proposito è pensato anche per svolgere una funzione di incubatore/serbatoio per giovani intelligenze nel design.

Con il progetto di creazione di un laboratorio/incubatore, il Tavolo tecnico intende quindi favorire la crescita di professionalità, cultura e imprenditorialità e avviare un processo di messa in rete tra le imprese che vi entreranno in contatto. In questo quadro un laboratorio/incubatore si configura pertanto come uno strumento indispensabile per: superare i limiti della specializzazione produttiva (messa in rete delle conoscenze e innovazione); confrontarsi con un mercato più ampio; candidare la città di Quarrata a diventare la sede di un polo del design imprenditoriale toscano.

Note

Progetti già finanziati

NETWORKING

WebForum delle PMI (attività in avvio)

Creazione di un forum online delle PMI del settore del mobile attraverso la realizzazione di un portale web interattivo per l'accesso e lo scambio di informazioni.

Soggetto proponente: Provincia di Pistoia (responsabile), PMI e Confcommercio (partner locali).

Fonte di finanziamento: Progetto Leonardo.

Scambi di esperienze all'estero

Attività di scambio di esperienze all'estero (attraverso convegni, workshop e visite), rivolte ad imprenditori locali.

Soggetto proponente: Servindustria.

Fonte di finanziamento: Fondo Sociale Europeo.

Nuovi Progetti Tavolo Tecnico non ancora finanziati

Al momento non è stata prevista alcuna attività.

AREA IMPRESE E RETI

L'area di intervento **IMPRESE E RETI** si sviluppa con due progetti relativi alla creazione di nuovi sistemi di relazione: all'interno del tessuto produttivo locale, per facilitare la comunicazione e la diffusione di informazioni utili agli operatori di settore; tra queste operatori locali e analoghe realtà di mercato e di impresa in paesi stranieri, per attivare un processo di confronto di esperienze e di diffusione di buone pratiche.

AREA IMPRESE E RETI

Note

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

AREA IMPRESE E RETI



La giornata aperta alle imprese

I PARTECIPANTI

All'evento parteciperanno sia operatori del settore che a seguito della lettera di invito del Sindaco decideranno di autocandidarsi e dare il proprio contributo, sia imprenditori estratti a sorte dagli elenchi della Camera di Commercio di Pistoia e invitati telefonicamente a prendere parte all'incontro.

L'ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

Alla discussione, che sarà moderata da facilitatori professionisti, parteciperanno anche dei componenti del Tavolo tecnico, in qualità sia di esperti sui quattro temi oggetto della giornata di discussione - affinché sia possibile interpellarli sulle linee guida ipotizzate dal Tavolo tecnico - sia come osservatori, perché possano ascoltare direttamente le proposte e le riflessioni che emergeranno nel corso della giornata.

La giornata verrà articolata in momenti di discussione comune, gestiti con un'assemblea plenaria dei partecipanti, e in piccoli gruppi, moderati dai facilitatori, che lavoreranno sulle quattro aree tematiche.

Ciascun partecipante potrà scegliere di partecipare al lavoro di uno dei quattro tavoli

tematici sulla base di personali interessi, priorità o esigenze legati al tema della riqualificazione del territorio e dello sviluppo competitivo del sistema locale produttivo, così come in considerazione della propria valutazione di quale tra i fattori indicati condizioni maggiormente la competitività dell'area distrettuale di Quarrata.

LE REGOLE DEL BUON PARTECIPANTE

Perché si possa giungere a un risultato soddisfacente per i partecipanti e per l'Amministrazione è indispensabile il rispetto di alcune semplici regole, tali da consentire una discussione efficace e produttiva e che rispetti le posizioni altrui.

Sarà perciò chiesto di:

- Avere un atteggiamento aperto, democratico e disposto all'ascolto.

- Pur in considerazione delle preoccupazioni e delle tensioni dovute alla crisi in corso, cercare di offrire osservazioni propositive e non polemiche.
- Intervenire con un linguaggio più semplice e sintetico possibile, che sia comprensibile a tutti.



Alcuni possibili spunti per le discussioni

Nel corso della giornata si cercherà di rispondere attraverso il confronto ad alcune domande quali (a titolo esemplificativo):

Quali opportunità offre il territorio di Quarrata?

Su cosa puntare per accrescere la competitività del settore?

Come immaginare lo sviluppo futuro del tessuto produttivo locale?

Come promuovere l'eco-sostenibilità nel settore?

TAVOLO 1 - CAPITALE UMANO

Quali sono gli ambiti su cui è più importante avviare un processo di innovazione?

Come si potrebbe "aprire" alla creatività dei giovani?

TAVOLO 3 - INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Come accrescere la qualità della produzione e dei prodotti?

Quali nuovi servizi servirebbero alle imprese?

TAVOLO 2 - PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Come valorizzare l'identità dei prodotti locali?

Quali iniziative occorrerebbero per attrarre clienti esteri?

TAVOLO 4 - IMPRESE E RETI

Quanto la rete è un fattore di successo per il tessuto produttivo locale?

Quali canali per lo scambio di conoscenze tra gli operatori locali?

Gli impegni dell'amministrazione

Per favorire il dibattito e in risposta alle valutazioni e alle idee che emergeranno dalle imprese e che saranno contenute nel Rapporto sulla giornata di discussione, l'Amministrazione e il Tavolo tecnico si impegnano a:

Fornire tutte le informazioni necessarie per la discussione.

Tenere conto dei risultati della giornata nell'elaborazione di un progetto sostenibile e condiviso.

Comunicare in modo chiaro e trasparente ai partecipanti quali tra le loro indicazioni sono state inserite nel progetto, quali no e per quali ragioni.

Informare i partecipanti e tutti gli operatori del settore sui tempi e modi di realizzazione delle attività del progetto.

Appendice Alcuni chiarimenti sulle principali fonti di finanziamento

IL PIUSS

Il PIUSS è il Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile e costituisce un insieme coordinato di interventi, pubblici e privati, per la realizzazione di obiettivi di sviluppo socio-economico, attraverso il miglioramento della qualità urbana ed ambientale e una razionale utilizzazione dello spazio urbano. Finalità di ogni PIUSS è quella di progettare un insieme coordinato di iniziative e azioni in un'ottica di sostenibilità.

Nello specifico, il PIUSS relativo alla città di Quarrata, "Quarrata sarà", comprende 14 progetti per la valorizzazione del territorio attraverso il consolidamento del ruolo del capoluogo come centro direzionale e di servizi per il comparto produttivo e la realizzazione di percorsi ciclo/turistici.

Il progetto, in linea con la pianificazione comunale e sovra-comunale, integra tre idee riguardo lo sviluppo della città: la città della produzione, la città del commercio, del turismo e dei servizi; la città della coesione sociale.

All'interno del PIUSS di Quarrata, l'intervento principale in relazione alla riqualificazione del settore del legno-arredo è previsto dal progetto portante "Abitare l'Arte", che "unisce arte, cultura e tradizioni industriali in un progetto di grande creatività e di forte innovazione produttiva" per la città di Quarrata e si focalizza sulle vocazioni imprenditoriali nel settore del design e dell'applicazione ai processi produttivi.

Il progetto prevede vari interventi tra cui:

- il completamento del restauro di villa la Magia, finalizzato all'utilizzo del complesso per attività di promozione e di formazione di imprese per attività culturali, esposizioni e convegni e altri interventi di recupero e valorizzazione a fini turistici (v. area infrastrutture e servizi);
- il completamento della sistemazione di via Montalbano, piazza Risorgimento, ex area Lenzi, per valorizzare la struttura commerciale locale (v. area infrastrutture e servizi).

Progetto Leonardo

Leonardo da Vinci è il nome del Programma d'azione dell'Unione Europea che si propone di attuare una politica di miglioramento e di sviluppo della formazione professionale in Europa. Obiettivi del programma sono

- il rafforzamento delle capacità e delle competenze dei giovani che seguono

una prima formazione professionale attraverso la formazione in alternanza e l'apprendistato;

- il miglioramento della qualità della formazione professionale permanente e dell'acquisizione di capacità e competenze in tutto l'arco della vita;
- la promozione del contributo della formazione professionale al processo di innovazione per migliorare la competitività e lo spirito imprenditoriale.

Alcune delle azioni promosse riguardano direttamente i giovani, ai quali viene offerta l'opportunità di compiere un'esperienza di formazione e lavoro in un altro Stato membro dell'Unione; è prevista però anche la realizzazione di misure comunitarie transnazionali per realizzare gli obiettivi di mobilità per le persone in formazione professionale e per le persone responsabili della formazione.

Inoltre il programma prevede

anche progetti pilota per sviluppare l'innovazione e la qualità, la promozione delle conoscenze linguistiche, la cooperazione transnazionale per lo scambio di esperienze e buone pratiche, lo sviluppo e aggiornamento degli strumenti di riferimento.

Il Fondo Sociale europeo
Il Fondo Sociale Europeo (FSE) è il principale strumento finanziario di cui l'Unione europea si serve per sostenere l'occupazione negli Stati membri oltre che per promuovere la coesione e il benessere economico-sociali. L'obiettivo specifico del Fondo Sociale Europeo è quello di sostenere con il suo budget la creazione di nuovi e migliori posti di lavoro nell'UE e viene perseguito cofinanziando progetti nazionali, regionali e locali destinati ad aumentare i livelli di occupazione, la qualità dei posti e l'inclusività nel mercato del lavoro negli Stati membri e nelle loro

regioni. I finanziamenti, messi a disposizione dal FSE con appositi bandi, vengono utilizzati anche per finanziare i Progetti Integrati di Comparto (PIC) che sono misure integrate messe in atto dalla Provincia per rispondere ai fabbisogni di specifici comparti produttivi, in questo caso il manifatturiero. A livello provinciale, i PIC costituiscono una parte fondamentale della programmazione nelle politiche di istruzione, formazione e lavoro e nascono dalla concertazione dell'ente con parti sociali, sindacati e associazioni di categoria per sostenere l'orientamento, lo sviluppo della capacità di relazione tra le imprese del comparto in un'ottica di integrazione e di promozione di processi di apprendimento innovativi per lo scambio e la valorizzazione delle buone pratiche, per favorire la sopravvivenza delle imprese a rischio e la costruzione

nel territorio di un'offerta integrata di innovazione da parte di università e imprese.

La legge 236/93.

Il fondo nazionale disposto con la legge 236/93 per "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" finanzia piani formativi in materia di qualità e sicurezza.

La Regione Toscana mediante l'utilizzo di queste risorse finanzia per i lavoratori occupati nelle imprese localizzate sul proprio territorio interventi formativi di qualificazione, riqualificazione, aggiornamento o riconversione con gli obiettivi di:

- aumentare la competitività dell'impresa;
- sostenere i processi di rinnovamento e trasformazione dell'impresa;
- rafforzare le professionalità e salvaguardare l'occupazione dei lavoratori.

Gli interventi riguardano in particolare le aree della qualità, dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, della sicurezza e della protezione ambientale.

Per richiedere ulteriori informazioni, chiarimenti o inviare suggerimenti, scrivere a:

chiara.delsordo@sociolab.it

maria.fabbri@sociolab.it

o telefonare direttamente a Sociolab

055.667502

o contattare lo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Quarrata

suap@comune.quarrata.pistoia.it

Progetto grafico Ladesigner - www.ladesigner.net